

■ **NOVITA'** / Lunedì scorso la presentazione con un'esperienza virtuale in risaia

Ente Risi: decollata con successo la campagna nazionale divulgativa

«Nutri la tua voglia di riso, di fantasia, di genuinità, di eleganza...». Questa la sintesi della campagna informativa e divulgativa promossa dall'Ente risi a livello nazionale, per approfondire la conoscenza del prodotto principe della zona padana nord-occidentale tra Piemonte e Lombardia. E Vercelli fa naturalmente la parte del leone. Non solo dal punto di vista delle coltivazioni, ma anche per la storia del cereale trapiantato nei campi della Bassa: il Museo cittadino del germoplasma, unico in Italia, conserva semi risalenti addirittura al 1600. È annesso alla sede dell'Ente Risi, dove «non si producono assolutamente ong - ha ribadito con fermezza il presidente nazionale **Paolo Carrà** - ma si sperimentano le varietà del futuro».

Di cammino se ne è compiuto parecchio negli ultimi anni, perché oggi il riso è «multiforme» per comparire sulla tavola dei più diversi fruitori: dai tradizionalisti del Carnaroli ai degustatori delle novità come il Venere, lo sbramato, il semilavorato... per tutti i palati sino alle esigenze salutistiche. Un itinerario teso a conoscere la storia per arrivare alle più recenti innovazioni: dai mezzi tecnologici utilizzati sul campo alla produzione diversificata persino nelle tinte dei chicchi, che nel piatto di portata si vestono di colori gustosi.

La conferenza stampa di presentazione del progetto Ente Risi, dopo un caffè di benvenuto, si è snodata tra la proiezione del suggestivo video del regista autoctono **Matteo Bellizzi**, girato per il 90% nel Vercellese, ha



La conferenza stampa

precisato Carrà.

«La risaia sentinella che presidia il territorio per noi - esordiva la voce narrante - perché quando parliamo di riso non intendiamo solo un comparto, ma un sistema che racconta il territorio nel rispetto dell'ambiente... Abbiamo l'esperienza e la tecnologia ma sappiamo usarle come strumenti, perché le macchine hanno imparato da noi. E ci sono cose che facciamo ancora con le nostre mani»; e il video propone una setacciatura. «La banca del germoplasma è una memoria viva - proseguiva la voce narrante - si parte da qui per pensare varietà future: non ogm, ma ottenute attraverso incroci specifici». Il riso è definito «un tessuto connettivo im-

portante».

Poi il percorso tra chiuse, canali, strade di campagna in compagnia di un esperto acquaiolo che, al telefono con un agricoltore, parlava in dialetto mentre appariva in contemporanea la traduzione sovrascritta in inglese. Così si apprendeva che l'acqua è in continuo movimento e non viene spreca, passando da una risaia all'altra per poi rientrare nel circuito idrico.

Al termine della proiezione introduttiva, un oggetto di presenti si è trasferito in altro ambiente per vivere la coinvolgente esperienza virtuale tra i campi: nella cabina di un trattore accanto al conducente, tra le braccia rotanti di un altro complicato mezzo agricolo, lungo

gli argini, dentro la risaia. Indossate maschera e cuffie, è iniziata l'immersione guidata da **Patrizio Roversi**, il simpatico conduttore televisivo, e ciascuno ha iniziato a ruotare in tondo sulla propria sedia da destra a sinistra per spaziare all'intorno con lo sguardo, dalla pianura alle Alpi, alzando la testa verso l'azzurro o abbassandola per immaginare il sonoro «cic-ciac» nell'acqua di risaia.

«Vogliamo raccontare una storia diversa del riso - ha spiegato Carrà illustrando il progetto - Abbiamo individuato soggetti e metodologie divulgative diversificate. Tra i nostri collaboratori, oltre a Roversi, possiamo contare su **Sonia Peronaci**, fondatrice del sito internet



Paolo Carrà

di cucina "Giallo Zafferano", **Angela Frenda**, food editor del "Corriere della sera", l'"Associazione italiana diabetici". La campagna si è aperta ufficialmente il 22 luglio a Milano, cui sono seguiti altri luoghi. Nel pomeriggio di oggi (9 luglio, ndr) incontreremo i titolari di aziende agricole e mercoledì farà una "comparsata" su Canale Italia. Ci hanno riservato spazi televisivi anche le rubriche "Linea verde", "Detto fatto", "Buongiorno benessere". Siamo presenti sui social Facebook e Instagram e da ottobre sarà attivo Puntoris. Inoltre, accanto al nostro Centro ricerche, stiamo realizzando una sala multimediale dove, con metodi interattivi, coinvolgeremo studenti, creativi, consumatori e altri soggetti nella conoscenza del riso, delle sue proprietà, della sua coltivazione, del suo impiego. Stiamo aspettando anche la risposta del Miur sull'avallo di questo progetto. Organizzeremo visite d'istruzione e press tour per i vari tipi di fruitori. La grande sfida sono i giovani, tempestati da molteplici sollecitazioni - ha sottolineato il presi-

dente nazionale di Ente Risi - Abbiamo individuato chi si occuperà specificamente di loro e stiamo allestendo dei post attraverso cui porre domande sul riso come alimento, secondo il tipo di fruitore: salutista, sportivo, gourmet, ambientalista... per modulare le risposte sul richiedente. Siamo aperti a tutti coloro che ci interpellano per nuove iniziative: non c'è niente di peggio che chiudersi nel proprio mondo piccolo».

Interagire per conoscere.

«Da novembre la "Ruota risi", opportunamente girata, fornirà indicazioni precise sulla varietà migliore da impiegare in quel tipo di ricetta; per l'anno prossimo abbiamo programmato due workshop tematici e il terzo seguirà nel 2021. Al di là del messaggio "territoriale" - ha concluso Paolo Carrà - il nostro intento è dimostrare che il riso è un alimento sano, genuino, che si può trattare in cucina con fantasia e creatività ottenendo risultati eccellenti». Tanto è vero che «durante i tre giorni di riprese per il video virtuale - ha raccontato sorridendo - mia moglie ha nutrito Roversi e gli operatori con più di tre chili di riso, degustato ogni volta con piacere».

Il logo della campagna "Nutri la tua voglia di riso" si traduce anche in un agile libretto tematico, che si sviluppa "tra storia, racconto e bontà": da tenere a portata di mano in cucina per consultarlo al bisogno, da regalare a chi coltiva la passione per i fornelli, da tirar fuori dal cassetto per una citazione "dotta" prima di presentare in tavola il piatto di portata... Successo garantito.

Ilde Lorenzola



L'esperienza virtuale della risaia guidata da...



...Patrizio Roversi



SPACCIO AZIENDALE

S.S. 31 - Stroppiana - www.spspa.it - Tel. 0161 216364

PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO

